



## LA JUVE VINCE LA COPPA ITALIA



**Tutto o nulla, stelle o stalle.** Per la Juventus la finale di Coppa Italia era l'unica possibile ancora di salvezza per una stagione in alta-lena con più bassi che alti mentre per l'Atalanta delle meraviglie un possibile passaggio verso la ciliegina sulla torta. Sul prato dell'Olimpico si sono sfidate la freschezza mentale 'made in Bergamo' e l'assoluta necessità di alzare la Coppa per i bianconeri di Allegri. **Ha vinto** - e nettamente - l'esperienza in bianconero.

E' proprio la Juve che tira fuori artigli e grinta fin dal primo pallone e dopo appena 4 giri di lancette è già sull'1 a 0 grazie alla proposta (perfetta) in verticale di Cambiaso che arriva tra i piedi di Vlahovic che non si fa pregare per infilare Carnesecchi. Gol e respiro di sollievo in bianconero con l'Atalanta incapace di prendere le redini del gioco fino al 10' quando riesce a far capolino nei pressi dell'area avversaria.

Davvero solida la retroguardia juventina, quasi impenetrabile e questo è il gioco bianconero di questa stagione dove quando i ragazzi di Allegri vanno in vantaggio difficilmente lasciano campo e spazio agli avversari di turno.

L'Atalanta dei primi 45' si è vista poco con De Ketelaere totalmente fuori dagli schemi. **Modificare il corso della gara**, passare da sparring partner a protagonista, questo il refrain di Gasperini che già al 46' ha tolto dal match uno dei protagonisti (mancati): De Ketelaere. Al suo **posto Touré**. Arrivano grinta e combattività perché provare a mettere in difficoltà **Rabiot** e compagni non poteva non essere una opzione. Al 51' i primi brividi per Perin che ha soltanto potuto guardare la staffilata di Lookman (deviata) che non è entrata in rete per una mera questione di centimetri. Ancora avanti gli orobici al 56' con un cross dalla destra di Djimsiti per **Koopmeiners** che colpisce di testa ma manda sul fondo. In campo schermaglie e pochi brividi perché la Juventus riesce a fare ciò che meglio le riesce: gestire i tempi del match rischiando davvero poco in difesa. **Gli ultimi 20'**, quelli decisivi in cui l'Atalanta è, sì, arrivata al tiro ma mai dentro lo specchio della porta bianconera. Chi, invece, aveva trovato il gol era stato **Vlahovic** (davvero bravo stasera) di testa: rete annullata (al 72') dal Var per fuorigioco. All'80' è Lookman a colpire il palo sotto la Curva Nord centrando per la prima volta nel match lo specchio della porta avversaria. La Juventus mette con merito le mani sulla Coppa Italia non prima di aver visto **l'espulsione** di un nervosissimo Allegri che ha messo sulla pista di atletica dell'Olimpico uno show più unico che raro. Al 99' è il triplice fischio finale a dare il via alla festa juventina nella notte romana.



Sono cominciati i playoff di Serie A di Basket. Brescia travolge Pistoia e si porta sul 2 a 0. Milano batte Trento dopo la sconfitta nella prima partita e si riporta sul 1 a 1.

Venezia rialza la testa e pareggia la serie con Reggio Emilia con il punteggio di 85 a 73.

Nell'ultimo quarto la Virtus Bologna con un super Belinelli non ha problemi contro Tortona e si porta sul 2 a 0

## !!!PROSSIMA SETTIMANA!!!

**LUNEDÌ 13**  
Finale



**TUNISIA**  
vs  
**POLONIA**

**MARTEDÌ 14**  
Finale



**FIRENZE**  
Vs  
**CONEGLIANO**

**GIOVEDÌ 16**  
Finale



**MEMPHIS**  
vs  
**LAKERS**



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS



RISGOL VOTI		
	<b>1</b>	<b>0</b>
	<b>Rigori</b> Antonuccio <b>GOL</b> Perri <b>PAR</b> Gariano <b>PAR</b>	<b>Rigori</b> Villa <b>PALO</b> Curina <b>ALTO</b> Micotti <b>PAR</b>
	GHALY 7 Impenetrabile GARIANO 6,5 Rigore sbagliato ANTONUCCIO 8 Decisivo CARILLO 7 Una colonna STEFANELLI 6,5 In controllo PERRI 6,5 Peccato il rigore ZAMBELLI 6,5 Volenteroso	SCARDIGNO 7 Para il parabole FIGONI 6,5 Non si passa VILLA 6,5 Sbatte sul palo CURINA 6,5 Mira alta ZAMPORRI 7 Motorino TROPIANO 6,5 Nel finale MICOTTI 6 ipnotizzato SPIGARELLI 7

La prima finalista è la Reggina che supera il Venezia dopo i calci di rigore. **VILLA** parte bene e al 3° scambia con **MICOTTI** prima di calciare la palla a fil di palo. **MICOTTI** impegna di testa **GHALY** al 5° e sul capovolgimento di fronte **ANTONUCCIO** calcia alto.

**ZAMPORRI** è il solito motorino a centrocampo e non è facile tenerlo a bada, infatti è proprio lui che scalda i guanti di **GHALY** al 7° guadagnando un corner. **CURINA** colpisce la traversa al 12° mentre **ANTONUCCIO** e **PERRI** finalmente permettono a **SCARDIGNO** di entrare in partita. Nel finale di tempo c'è spazio per **TROPIANO** con **FIGONI** e **MICOTTI** che calciano verso la porta avversaria senza però creare pericoli a **GHALY**. Al fischio finale parte la lotteria dei rigori con **ANTONUCCIO** che non sbaglia e segna per la Reggina. **VILLA** colpisce il palo mettendo subito la gara in salita per i suoi. **SCARDIGNO** ipnotizza **PERRI** e **CURINA** calta alto. **SCARDIGNO** si ripete su **GARIANO**, ma **GHALY** fa lo stesso con **MICOTTI** per la vittoria della 1B.

Anche il Cosenza agguanta la finale dopo una lotteria infinita di rigori. I 20 minuti si erano conclusi sull'1 a 1 grazie ai gol di **RUBINO** e **DELLA CAGNOLETTA**. La prima emozione è per il Cosenza con **DELLA CAGNOLETTA** che a botta sicura colpisce in pieno il palo a portiere battuto. Il secondo legno viene colpito da **DE PAOLA**, abile a liberarsi al tiro da centro area. **GIUDICI** batte un corner al 9° con **ANGELINI** che di testa mette fuori di pochissimo. Ancora **GIUDICI** protagonista al 12° con una rovesciata che sibila la parte alta della traversa. Al 15° scambio **GIUDICI-RUBINO** con **GIUDICI** che calcia incredibilmente fuori. Al 18 **RUBINO** segna per il Catanzaro e **GIUDICI** sfiora subito dopo il raddoppio colpendo un traversone di **RUBINO**, ma al 20 arriva la beffa con **DELLA CAGNOLETTA** che pareggia all'ultimo respiro. Nei rigori dopo ben 7 rigori parati ed un palo **ALBANO** segna, ma **KANG** pareggia, il gol decisivo è di **ZUCCON** prima dell'errore di **GRECO**.

RISGOL VOTI		
	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>RUBINO</b> Rigori Castelfr <b>PAR</b> Rubino <b>PAR</b> Giudici <b>PAR</b> Angelini <b>PALO</b> Kang <b>GOL</b> Greco <b>PAR</b>	<b>D CAGNOLETTA</b> Rigori Del Bianco <b>PAR</b> D Cagnolet <b>PAR</b> Gorla <b>PAR</b> De Paola <b>PAR</b> Albano <b>GOL</b> Zuccon <b>GOL</b>
	KANG 8 Non basta CASTELFRANCO 7 Roccia RUBINO 7 Illude GRECO 6,5 Decisivo GIUDICI 6,5 Zanzara ANGELINI 6,5 BASILE 6,5	MOSCON 9 Monumento DEL BIANCO 7 Non si passa ALBANO 7,5 Segna il rigore D. CAGNOLETTA 7 Agguanta il pari ZUCCON 8 Vale la vittoria GORLA 7 DE PAOLA 6,5



RISGOL VOTI		
	<b>2</b>	<b>1</b>
	<b>ABBIATE</b> Rigori Abbate <b>PAR</b> Dell'angelo <b>TRA</b> Armentano <b>GOL</b>	<b>MATERA</b> Rigori Bilangione <b>PAR</b> Matera <b>PAR</b> Francese <b>PAR</b>
	COMANI 8 pararigori GIANNI 7 Best BERTELLI 7 Sul pezzo DELL'ANGELO 7 Traversa ABBIATE 7,5 Fuoriclasse ARMENTANO 8 Rigore decisivo MONTANARI 7 In controllo	BONOMI 7 Concentrato DILONARDO 7 Perfetta FRANCESE 6 Pesa l'errore BILANGIONE 7 Partita incredibile CUCCIARDI 7 mai fermo MATERA 7 Gol illusione TOTO' 6,5 Per la causa

Il Monaco guadagna l'accesso alla finale dagli 11 metri. **ABBIATE** prende subito in mano il pallino del gioco sfruttando gli errori avversari impegnando **BONOMI** ad una bella parata al 3°. La pressione del Monaco si fa sentire, ma a passare è l'Union Berlino grazie ad un'azione stratosferica di **BILANGIONE** che serve **MATERA** che di sinistro beffa **COMANI**. **ABBIATE** cerca subito il pareggio, ma **BONOMI** a 2 mani respinge la forte conclusione dell'attaccante bavarese. Il pareggio della 2C arriva al 15 con un corner di **ARMENTANO** che piove direttamente sulla testa di **ABBIATE** che non ha nessuna difficoltà a gonfiare la rete. Al 18 grandissima occasione per la 2C di passare in vantaggio, ma **BONOMI** respinge il rigore di **ARMENTANO**. Dopo il fischio finale **ABBIATE** sbaglia il primo rigore come **BILANGIONE**, **DELL'ANGELO** colpisce la traversa mentre **COMANI** para anche il tiro di **MATERA**. Nell'ultimo turno **ARMENTANO** si riscatta e segna il rigore mentre **FRANCESE** fallisce.



Anche la quarta semifinale della stagione finisce ai rigori e vede vincere il Lipsia. **SASSI** è il primo a rendersi pericoloso con un tiro che passa sopra la traversa. **BRUGNOLOTTI** scatta sulla sinistra e fa partire un destro che esce non di molto. **BOLZONI**, ben servito da **VAERINI**, calcia, ma **CANDIANI** controlla. A metà partita cambio tattico per il Wolfsburg che inserisce **VERCELLOTTI** per **DI PAOLO** ma il risultato non cambia, **CANDIANI** resiste agli assalti avversari mentre **BRUGNOLOTTI** sfiora il gol con un bel tiro a giro che si spegne però sul fondo. Al 20° la partita finisce in parità e **SASSI** è il primo a presentarsi sul dischetto per segnare il primo rigore. **SCORNAVACCA** non sente la pressione e segna anche lui il rigore. **CIACCHERI** piazza la palla dove non batte il sole mentre **MANZI** calcia fuori il suo tiro dagli 11 metri. Sull'ultimo rigore ci va **GUSSONI** che fa filotto per il Lipsia negando al Wolfsburg la possibilità di battere l'ultimo rigore ininfluente sul risultato.

<b>RISVOLTI</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>Rigori</b>	<b>Scornavac GOL</b> <b>Manzi FUO</b>	<b>Rigori</b> <b>Sassi GOL</b> <b>Ciaccheri GOL</b> <b>Gussoni GOL</b>
	BARISIONE 6,5 Immarcabile DI STEFANO 7 Regge MANZI 6 Calcio fuori BOLZONI 6 In pressing VAERINI 6 sottotono SCORNAVACCA 7 Il migliore VERCELLOTTI 6 Lotta DI PAOLO 6,5	CANDIANI 7 Presentissimo MATUELLA 6,5 Stantuffo GUSSONI 7 Gol decisivo CIACCHERI 7 Glaciale BRUGNOLOTTI 6,5 Testa pensante SASSI 7 Glaciale SCUTERI 7 Arma in più


**AL ITTIHAD – AL SHABAB = 1 – 5**

<b>RISVOLTI</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
<b>ANGELINI</b>		<b>RE 2</b> <b>PASIN</b> <b>ZAMPORRI</b> <b>ZOPPO</b>
PIZZICHEMI 7 Sfortunato PASSERONE 7 Perde palla BERTONCELLO 8 Ottima performance ANGELINI 8,5 Salta tutti VINCES 7 Nervoso GIULIO 7 Riflessivo MELCHIONDA 6,5 Presenza bassa		TORRE 8 Miracoli RE 8,5 Di furbizia GRANATA 8 Dappertutto PASIN 8 Grandi stop ZAMPORRI 8,5 Flash ROCCO 8 Poche chance ZOPPO 8 Salta il portiere

Derby della 3D con un match sanguinante con risultato sorprendentemente largo. Sin da subito **ANGELINI** si fa notare, con il primo tentativo parato dalla vedetta e salvatore **TORRE**. Un minuto dopo sempre **ANGELINI**, col passaggio lungo di **VINCES**, segna il primo gol partita. Prosegue con svariati tentativi del Ittihad, ma al 5° il Shabab mette l'acceleratore con ben 5 tiri: **RE** si riscalda col suo primo tiro, parato dal portiere **PIZZICHEMI**, a seguire **ZAMPORRI** e di nuovo **RE** al rimbalzo pareggia. 2 minuti dopo **ZAMPORRI**, dopo aver subito un fallo, tenta in punizione, ma la spedisce largamente fuori. **PASIN** segna il secondo gol dopo aver saltato la difesa poco concentrata. Punizione al 13°, **ZAMPORRI** da centro campo la mette in area, **RE** ne approfitta e segna la sua doppietta. **PASSERONE** cerca il secondo gol della squadra di testa ma conclude con un bel palo. Ultimo gol della partita di **ZOPPO**, dopo aver saltato la difesa caccia "er cucchiaio", sorprendendo **PIZZICHEMI** portando la squadra a 5.

**AL NASSR – AL AHLI = 0 – 2**


Derby della 3C con vittoria a sorpresa del Ahli che tiene testa all'agguerrito Nassr. Inizio equo dove entrambe le squadre giocano con moderazione, **CAVALLARO** apre le danze sfiorando la traversa da 30 metri. **POLITI** esegue con coraggio un tiro col sinistro, vantaggio sfiorato. Entrambe le squadre difendono molto bene la propria area, da lodare: **MINIATI** e **MARONATI**. 7° minuto, **POLITI** salta la difesa e tira, **ARCONTE** la para ma non trattiene, ed ecco che entra in gioco **LAINATI** che gonfia la porta. Cambio di ruoli nel Nassr con **ARCONTE** in attacco ed il gioco cambia, molto più agguerriti con **CAVALLARO** ed **ARCONTE** che cercano più volte il pareggio ma il **MASTRILLI** con la sua stazza difende con onore la porta. **COLOMBO** crea azioni importanti per la squadra, al 17° con un filtrante permette a **LAINATI** di compiere la sua doppietta personale. Vantaggio largo per il Ahli, in cui gli avversari ne risentono, qualche tiro viene realizzato. Sempre **CAVALLARO** la spedisce alta permettendo all'arbitro il triplice fischio.

<b>RISVOLTI</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
		<b>LAINATI</b> <b>LAINATI</b>
SIGNORIA 7,5 Attacco/Difesa BASILARI 7 Ghost CAVALLARO 8 Si fa scartare MARONATI 8 Di fisico ARCONTE 8 Corridore nato BORDOLI 7 Freeze DRAGONETTI 7 Perde palla		MASTRILLI 8 Sull'attenti COLOMBO 8 Grande sprint LAINATI 9 Doppietta POLITI 8,5 Grande prestazione MORENI 7,5 Presenza bassa MINIATI 8 Difesa impeccabile PAPADIA 7,5 Contribuisce



La seconda settimana del Giro è iniziata e Tadej Pogacar ieri ha preferito non attaccare sulla salita finale verso Cusano Mutri. La vittoria è andata al francese Valentin Paret-Peintre, mentre lo sloveno in maglia rosa ha preferito risparmiare energie in vista delle prossime tappe, sottolineando che la vittoria deve lasciarla anche agli altri. «È stata dura in salita, se avessimo insistito tutti saremmo rientrati sulla fuga. Poi, come in tanti mi dicono, bisogna condividere la torta con gli altri, a volte si possono cogliere delle chance, a volte no. Quella di ieri era una tappa dove le possibilità erano da 50 e 50 per cento».

Pogacar nella prima settimana di corsa ha chiuso con un bilancio positivo, conquistando tre tappe e la maglia rosa di leader della corsa. «A Prati di Tivo era più facile andare a prendere la fuga, durante la tappa di ieri ho anche guardato un po' dentro di me e ho pensato che dobbiamo pensare a tutto il Giro e non solo alle prime tappe. Adesso ci saranno tre giornate più facili, poi sarà la volta della cronometro e domenica ci sarà la tappa regina ed entrambe saranno molto importanti per me».

Lo sloveno non vuole sminuire la corsa italiana e con fermezza ha detto che il Giro e il Tour sono abbastanza simili. «Il Giro, per come ho visto, è molto simile alle altre grandi corse a tappe. Si fa tanta fatica e noi fin dal terzo giorno eravamo stanchi, ma è un fattore che viene accettato. Sei stanco la sera quando vai a letto, se sei stanco la mattina quando ti alzi. È una stanchezza cronica. Cerchi di mangiare il più possibile, di riposare, fare massaggi, devi centellinare tutto. Per questo dopo un grande giro vogliamo un po' di riposo».

Pogacar quest'anno tenterà la grande impresa di vincere sia il Giro che il Tour de France ed è ottimista per il risultato. «Sono molto fiducioso sulle mie possibilità, sono fiducioso per le tappe in salita e per quelle a cronometro. La cosa più importante per me sarà essere pronto per sabato, questo è il mio obiettivo e poi vedremo cosa succederà a luglio».



# PROMEMORIA

## VENITE A RITIRARE LE VOSTRE FELPE

**CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO**

# **WWW.SALESIANIMILANO.IT**

**SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!**

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: [stefano.siso@salesianimilano.it](mailto:stefano.siso@salesianimilano.it)

